

Gli Studi Biblici a Lovanio

Quella che noi chiamiamo Lovànio (*Louvain* in francese e *Leuven* in fiammingo) è una delle più operose cittadine del Belgio, capoluogo della provincia del Brabante Fiammingo, situata a 20 Km da Bruxelles.



La sua prima caratteristica è di essere a pianta perfettamente circolare. Infatti, nel sec. XIV, era racchiusa in un formidabile cerchio di mura, al posto delle quali oggi c'è un immenso viale.

Si chiama con più nomi ma, in sostanza, è sempre lo stesso. Lovanio deve il suo maggior lustro all'Università Cattolica, fondata nel XV secolo, frequentata ogni anno da migliaia di studenti e con una biblioteca di centinaia di migliaia di volumi.



Questa università è conosciuta in tutto il mondo della cultura (anche fuori del Cattolicesimo) come centro propulsore della Neoscolastica - il termine coniato dal Cardinale Mercier - indica il movimento di rinascita e di sviluppo della Scolastica medievale, di cui il predetto Cardinale fu uno dei principali assertori ed animatori.

Sinonimo di "Neoscolastica" è "Neotomismo, perché la figura più eminente della Scolastica medievale fu San Tommaso la cui *Philosophia perennis* - ritenuta tuttora valida ed attuale, i neotomisti di Lovanio vogliono far rivivere opponendola sia al Positivismo, sia all'Idealismo.

L'Università era nata nel periodo in cui sia in Francia, sia in Germania anche in Belgio si era sviluppato un forte movimento di rinnovamento religioso con l'organizzazione di un insegnamento superiore cattolico e di una facoltà di teologia a livello scientifico che aveva favorito una letteratura testimone del rinnovamento degli studi ecclesiastici in rapporto ai progressi delle scienze positive e del metodo storico.

In Belgio spiccavano tre centri di produzione culturale: la *Società dei Bollandisti*, *L'Abbazia Benedettina di*

Maredsous e *l'Università di Lovanio*, dove le scienze religiose conobbero un notevole sviluppo sotto il rettorato di Monsignor Abbeles (1887/1898).

Lovanio ha sempre dominato il mondo della scienza e della cultura; i grandi nomi del Medio Evo ancora oggi osservano i passanti dall'alto delle nicchie sulla facciata del Municipio tardo-gotico, un vero capolavoro artistico: Erasmo da Rotterdam, il futuro papa Adriano VI, Giusto Lipsio, Andrea Vesalio, Giansenio - tanto per citarne solo i più famosi - sono stati ospitati da questa Università.



Nel 1975 fu emesso un francobollo - per i venticinque anni del sodalizio "*Colloquium Biblicum Lovaniense*" (Casa del Colloquio biblico) - che ritrae l'antico edificio (pesantemente restaurato dopo i danneggiamenti subiti nelle due Guerre Mondiali) e le effigi di G. Ryckmans (1887/1969) e di L. Cerfaux (1863/1968) due dei fondatori della Società che, assieme a J. Coppens hanno riunito per molti anni i più alti cultori degli Studi Biblici curando, altresì, prestigiose pubblicazioni riunite nelle collane "*Le ricerche bibliche*" e "*Biblioteca delle Effemeridi teologiche di Lovanio*".

Il professore Gonzaga Ryckman è stato membro di numerose e prestigiose accademie; fu, per molti anni, l'animatore dell'Istituto Orientalista dell'Università di Lovanio. Profondo conoscitore delle lingue e dei dialetti dell'Arabia pre-islamica, organizzò negli anni 1951-52 con il consenso e l'appoggio di re Ibn Saud e con la collaborazione dell'arabista inglese Philby, una spedizione archeologica ed epigrafica nell'Arabia meridionale. Percorse più di 5.400 Km alla ricerca di testi antichi, suscettibili di illuminare la storia dell'antica civiltà araba. Prima di morire, il Ryckman aveva iniziato la pubblicazione (con traduzione e commento) delle epigrafi raccolte.

Luciano Cerfeaux, nella sua qualità di membro della Commissione Pontificia di Studi Biblici partecipò (in qualità di esegeta) alla preparazione ed allo svolgimento del Concilio Vaticano II. Autore di varie opere, tutte molto profonde, è celebrato, particolarmente, per i tre volumi sulla Teologia di San Paolo, considerati, dagli specialisti, testi basilari in questa materia.

Carlo Godauri